



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

## Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano 29 NOVEMBRE 2021

### PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

#### punto n. 5

**Oggetto: Modifica al Regolamento della Conferenza dei Comuni del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano.**

#### Relazione:

Richiamato il vigente “Regolamento della Conferenza dei Comuni del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano”, così come modificato a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, avvenuta con Deliberazione n. 6 della seduta dell'11/07/2019, e della conseguente approvazione da parte della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, mediante Deliberazione n. 1 dell'adunanza del 16/07/2019.

Atteso che, in presenza della possibilità di finanziare determinati interventi già programmati e inclusi nel Piano d'Ambito approvato dalla Conferenza dei Comuni mediante introiti tariffari di cui alla deliberazione CIPE n. 52/01, ovvero attraverso altre fonti di finanziamento che si rendessero disponibili, si assisterebbe a vantaggi in termini di contenimento degli incrementi tariffari con conseguente ricaduta positiva sul territorio.

Tenuto conto che, nel caso di attribuzione di finanziamenti derivanti dai proventi di cui alla deliberazione CIPE 52/01, l'Ufficio d'Ambito ha finora operato sottoponendo all'approvazione preliminare del Consiglio di Amministrazione e alla successiva approvazione definitiva della Conferenza dei Comuni la proposta di investimento su interventi selezionati - di cui al Piano d'Ambito già approvato - sui quali allocare le nuove risorse generatesi, subordinando pertanto l'effettiva erogazione per cassa dei finanziamenti all'acquisizione del parere della Conferenza dei Comuni.

A titolo esemplificativo, si richiama la recente proposta di impegnare, a favore di determinati interventi inclusi nel Piano d'Ambito già approvato, gli introiti tariffari di cui alla deliberazione CIPE 52/01, disponibili alla data del 31.12.2020 nella misura di euro 12.337.954,48, nonché le economie realizzate alla data del 31.12.2020, pari al valore di euro 5.975.432,46, nell'ambito della realizzazione delle opere finanziate con decreti ATO n. 03/06, n. 05/07, n. 07/07, n. 04/09 e con le deliberazioni della Conferenza dei Comuni n. 4 e n. 7, rispettivamente del 11.10.2012 e del 26.10.2015. (cfr. delibera n. 4 del CdA del 29.03.2021 e proposta di deliberazione n. 4 della Conferenza dei Comuni del 29.11.2021).

Vista l'opportunità di accelerare e snellire le procedure amministrative di erogazione per cassa dei finanziamenti disponibili su interventi selezionati - già inclusi nella programmazione del Piano d'Ambito approvata dalla Conferenza dei Comuni - stante l'impatto favorevole che ne discenderebbe sul territorio in termini di riduzioni tariffarie, nonché di limitare le giacenze dei depositi bancari dell'Ufficio d'Ambito che potrebbero essere oggetto di revisioni contrattuali sfavorevoli.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Si ritiene opportuno integrare il vigente “Regolamento della Conferenza dei Comuni del Servizio Idrico Integrato per l’Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano”, come riportato nella sottoestesa tabella, mediante l’inserimento del comma 7, all’art. 8 rubricato “Deliberazioni della Conferenza”, prevedendo che, qualora l’Ufficio d’Ambito abbia a disposizione nuove risorse da investire su interventi già programmati all’interno del Piano d’Ambito approvato dalla Conferenza dei Comuni, l’attribuzione di tali finanziamenti e l’erogazione per cassa degli stessi venga subordinata – in virtù dei benefici tariffari e territoriali che ne discenderebbero - alla sola approvazione del Consiglio di Amministrazione e per, ratifica, alla successiva presa d’atto della Conferenza dei Comuni nell’ambito della prima seduta utile.

Le parti in grassetto identificano l’implementazione di cui sopra.

Art. 8 vigente	Art. 8 modificato
<p>1. La Conferenza non può deliberare se non sono presenti Comuni che detengono, in prima convocazione, la maggioranza delle quote di rappresentanza degli enti partecipanti alla Conferenza, con almeno 1/3 (un terzo) dei componenti e, in seconda convocazione, almeno il 30 (trenta) per cento di tali quote di rappresentanza, con almeno 1/4 (un quarto) dei componenti.</p> <p>2. Salvi i casi in cui sia diversamente stabilito, ogni deliberazione o proposta si intende approvata allorché i voti assegnati favorevoli prevalgono sui contrari.</p> <p>3. Le deliberazioni relative al parere obbligatorio e vincolante di cui all’art. 6, comma 1, lettera b), richiedono la presenza di un numero di Comuni almeno pari alla metà più uno degli aventi diritto al voto e sono validamente assunte con il voto favorevole di Comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell’ambito territoriale ottimale.</p> <p>4. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano.</p> <p>5. Il parere obbligatorio e vincolante di cui all’art. 6, comma 1, lettera b), del presente regolamento è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta di decisione da parte dell’ente di governo dell’Ambito, ai sensi dell’art. 48, comma 3, della l. r. n. 26/2003 e s.m.i..</p> <p>6. Il parere vincolante in ordine alla forma di gestione del servizio idrico integrato deliberata dalla Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 49, comma 1, l. r. n. 26/2003 e s.m.i. è reso con le stesse modalità e negli stessi termini prescritti dal presente regolamento per le deliberazioni relative ai pareri di cui al precedente art. 6, comma 1,</p>	<p>1. La Conferenza non può deliberare se non sono presenti Comuni che detengono, in prima convocazione, la maggioranza delle quote di rappresentanza degli enti partecipanti alla Conferenza, con almeno 1/3 (un terzo) dei componenti e, in seconda convocazione, almeno il 30 (trenta) per cento di tali quote di rappresentanza, con almeno 1/4 (un quarto) dei componenti.</p> <p>2. Salvi i casi in cui sia diversamente stabilito, ogni deliberazione o proposta si intende approvata allorché i voti assegnati favorevoli prevalgono sui contrari.</p> <p>3. Le deliberazioni relative al parere obbligatorio e vincolante di cui all’art. 6, comma 1, lettera b), richiedono la presenza di un numero di Comuni almeno pari alla metà più uno degli aventi diritto al voto e sono validamente assunte con il voto favorevole di Comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell’ambito territoriale ottimale.</p> <p>4. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano.</p> <p>5. Il parere obbligatorio e vincolante di cui all’art. 6, comma 1, lettera b), del presente regolamento è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta di decisione da parte dell’ente di governo dell’Ambito, ai sensi dell’art. 48, comma 3, della l. r. n. 26/2003 e s.m.i..</p> <p>6. Il parere vincolante in ordine alla forma di gestione del servizio idrico integrato deliberata dalla Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 49, comma 1, l. r. n. 26/2003 e s.m.i. è reso con le stesse modalità e negli stessi termini prescritti dal presente regolamento per le deliberazioni relative ai pareri di cui al precedente art. 6, comma 1,</p>

<p>lett. b).</p>	<p>lett. b).</p> <p>7. <b>In presenza della disponibilità di nuove risorse finanziarie, da allocare a favore di interventi già programmati all'interno del Piano d'Ambito approvato dalla Conferenza dei Comuni, in ossequio all'art. 48, c. 2, della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. e all'art. 8 del presente Regolamento, l'Ufficio d'Ambito, in virtù dei benefici tariffari e territoriali che ne discenderebbero, potrà procedere all'erogazione per cassa di tali finanziamenti a seguito della sola approvazione della proposta di investimento da parte del Consiglio di Amministrazione, riservandosi di sottoporre tale provvedimento alla successiva ratifica della Conferenza dei Comuni nell'ambito della prima seduta utile.</b></p>
------------------	--

Atteso che in data 27 settembre 2021, con deliberazione n. 2, il Consiglio di Amministrazione ha adottato le modifiche di cui sopra.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza,

**propone**

- 1. di approvare le integrazioni al Regolamento della Conferenza dei Comuni del SII per l'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano per le motivazioni di cui alla relazione tecnica e come riportate nel documento allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;**
- 2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;**
- 3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**si chiede, inoltre che**

per espressa votazione, la presente proposta di delibera di approvazione, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.